

Uscire dal guscio

Cesp Bologna

12-11-2016

Sentieri per un'educazione differente

Castelmaggiore (BO), Sabato 18 febbraio 2017

GIORNATA DI FORMAZIONE SULL'EDUCAZIONE DI GENERE

La giornata di formazione nasce dall'idea di riunire in un discorso comune tutti i gradi della scuola per discutere, condividere e creare buone prassi per un'educazione di genere. La motivazione è duplice, interna ed esterna al mondo della scuola. Fuori di noi una cultura stratificata e diffusa induce ancora e legittima la subalternità delle donne. Dentro, nelle nostre scuole, la pluralità dei vissuti delle bambine e dei bambini, delle ragazze e dei ragazzi, delle studentesse e degli studenti rende urgente una revisione profonda dei nostri approcci formativi che troppo spesso funzionano come cinghia di trasmissione di un'idea di famiglia dal profilo immobile e irrigidito, lontana dai tanti modi della cura e dell'affetto che si vivono nei differenti contesti familiari di oggi.

Di qui l'idea di organizzare una giornata di formazione dedicata al tema delle differenze e di un'educazione che sappia divenire leva per ribaltare gli stereotipi di genere, per liberare le donne e gli uomini di domani da una pericolosa univocità dell'essere femminile e maschile di cui sono intrise tanto la didattica largamente perpetrata nelle nostre scuole, quanto l'editoria scolastica e i nostri atteggiamenti di educatrici ed educatori. Una giornata per comprendere i meccanismi che stanno alla base della riproduzione di stereotipi omofobici anche nella scuola e per mettere a punto insieme comportamenti che promuovano la libera espressione di genere e contrastino i pregiudizi contro le persone omosessuali. Una giornata per incontrare e conoscere esperienze "altre" del fare scuola, più attente alle identità di tutte e tutti, e per comprendere come superare logiche spesso implicite nei nostri stessi vissuti di persone e insegnanti. Una giornata infine per costruire una rete a servizio dell'educazione di genere che vuole essere un bacino di raccolta di tante diverse esperienze già condotte nelle nostre realtà scolastiche, ma anche luogo di appartenenza per quelle e quegli insegnanti che troppo spesso si ritrovano soli o isolati a rivendicare un'istanza che la stessa legge 107 pone come uno dei criteri di scolastica. profondamente "ruolizzanti". Una giornata infine per costruire una rete a servizio dell'educazione di genere che vuole essere un bacino di raccolta di tante diverse esperienze già condotte nelle nostre realtà scolastiche, ma anche luogo di appartenenza per quelle e quegli insegnanti che troppo spesso si ritrovano soli o isolati a rivendicare un'istanza che la stessa legge 107 pone come uno dei criteri di scolastica.

PROGRAMMA

￼￼Mattino

Daniela Paci, Promuovere le pari opportunità in un'ottica di prevenzione alla scuola dell'infanzia. Il progetto "Pari o Dispari? Il gioco del rispetto".

Sara Bacchini, Liberi di essere, liberi di scegliere. L'importanza del linguaggio e della comunicazione nella scuola primaria e nella società.

Valentina Millozzi, Educare al genere, diseducare agli stereotipi: alcune riflessioni e strategie didattiche per la scuola media.

Davide Zotti, Il dispositivo dell'esclusione: l'omofobia nella scuola secondaria.

Pomeriggio

Attività di autoformazione in tavoli di discussione.

Ore 17,30 aperitivo e presentazione del libro: Leggere senza stereotipi di Scosse, edizioni Settenove, a cura di Falling book.

Il Cesp è ente accreditato per la formazione e aggiornamento degli insegnanti. Ai partecipanti verrà rilasciato regolare attestato di partecipazione.

Info e iscrizioni: cespbo@gmail.com

Organizzano:

￼￼Unione Reno Galliera, Falling Book associazione culturale, Cesp Centro Studi per la Scuola pubblica